

# Catasto Speleologico Ligure



SOCIETA  
SPELEOLOGICA  
ITALIANA

## C A T A S T O delle G R O T T E D ' I T A L I A

Regione

LI

Provincia

SV

Numero

1404

Spec.

Data aggiornamento

18/08/2015

Nome

GROTTA DRAGUNAIRA

Sinonimi

Comune :

VENDONE

Località

COLLA D'ONZO/CASTELLERMO

Monte

Valle

Area carsica

Terreno geologico

DMA

DOLOMIE DI MONTE ARENA

Età

Triassico Sup. (Norico)

Sviluppo reale

18

Sviluppo planimetrico

11

Estensione

15

Dislivello positivo (+)

9

Dislivello negativo (-)

0

Dislivello totale

9

<b>Carta</b>	<b>Edizione</b>	<b>Quota alt.</b>	<b>Longitudine</b>
CTR 1:10000 Gauss Boaga	1980	812	1423822
<b>Specifica</b>		<b>Quota cart.</b>	<b>Latitudine</b>
			4883152
<b>Valutazione dato</b>		<b>Quota GPS</b>	
		812	

**Note**

Dati di posizionamento da originale scheda Revisione Catastale ma è riportato solo un dato ed è un pò pasticciato.

**Idrologia**  
completamente secca

**Andamento**

**Percorribilità**

**Sequenza pozzi**

**Data rilevamento**

**Rilevatori**  
R.MASSUCCO, P.PICCARDO, A.SANNA, I.TONERO

#### Descrizione

La grotta è impostata su un'evidente frattura di decompressione (parallela al versante): l'imbocco si apre a Nord (sotto alle falesie del Castellermo), con un maestoso portale (m 3,5 x 7-10) che domina la Val Pennavaire (per raggiungerlo occorre arrampicare per una decina di metri lungo le pareti del ripido canalone in cima al quale si trova la cavità).

Nei primi 12 metri il pavimento della grotta è molto inclinato e segue dapprima la stratificazione della roccia, mascherata poi da grossi blocchi rocciosi staccatisi dalla volta per effetto crio-clastico; in tutto questo tratto le pareti della cavità si mantengono circa parallele.

Superati i massi, si accede alla parte più interna della grotta: un ambiente ad andamento sub-orizzontale, formatosi sull'incrocio di due fasci di fratture, orientate N-S e N45°E.

In quest'ultimo tratto (l'unico a non essere completamente illuminato dall'esterno, rimanendo in una certa penombra) la grotta mantiene un'altezza media attorno ai tre metri; stillicidi provenienti dalle fratture danno origine a due colate concrezionali (nell'ampia nicchia a Sud-Est e in fondo, a Sud-Ovest).

#### Itinerario di accesso

Dal trivio carrabile (quadrivio, se si considera anche il sentiero) della Colla d'Onzo (m 841,3 slm sulla CTR 1:10.000) si segue il sentiero che discende verso la Val Pennavaire, sul versante nord-occidentale del Peso Grande–Castellermo.  
Al successivo incrocio si continua a seguire il sentiero di destra, che, nel bosco, si avvicina alla falesia del Castellermo.  
Superata una guglia rocciosa immediatamente a sinistra sul sentiero, si seguono per una trentina di metri tracce di sentiero lungo l'interstrato roccioso immediatamente sottostante alla falesia rocciosa: voltandosi indietro, in direzione Sud-Ovest, si scorge in alto l'ampio e alto imbocco della grotta, la cui base può essere raggiunta inerpicandosi lungo il ripido versante boscoso.  
Dalla base si può accedere alla grotta solo tramite un'arrampicata sulle pareti della frattura sulla quale la cavità è impostata.

#### Bibliografia

**Stalattiti e Stalagmiti** Il campo archeologico alla Grotta Dragunaira (M.Castellermo, Vendone, SV) , anno:1998 *PICCARDO Pino, SANNA Adele, VICINO Giuseppe* |

Riferimenti a Censimenti Speciali

archeologica

Informazioni aggiuntive

RILIEVO

**Gruppi**

GRUPPO SPELEOLOGICO SAVONESE

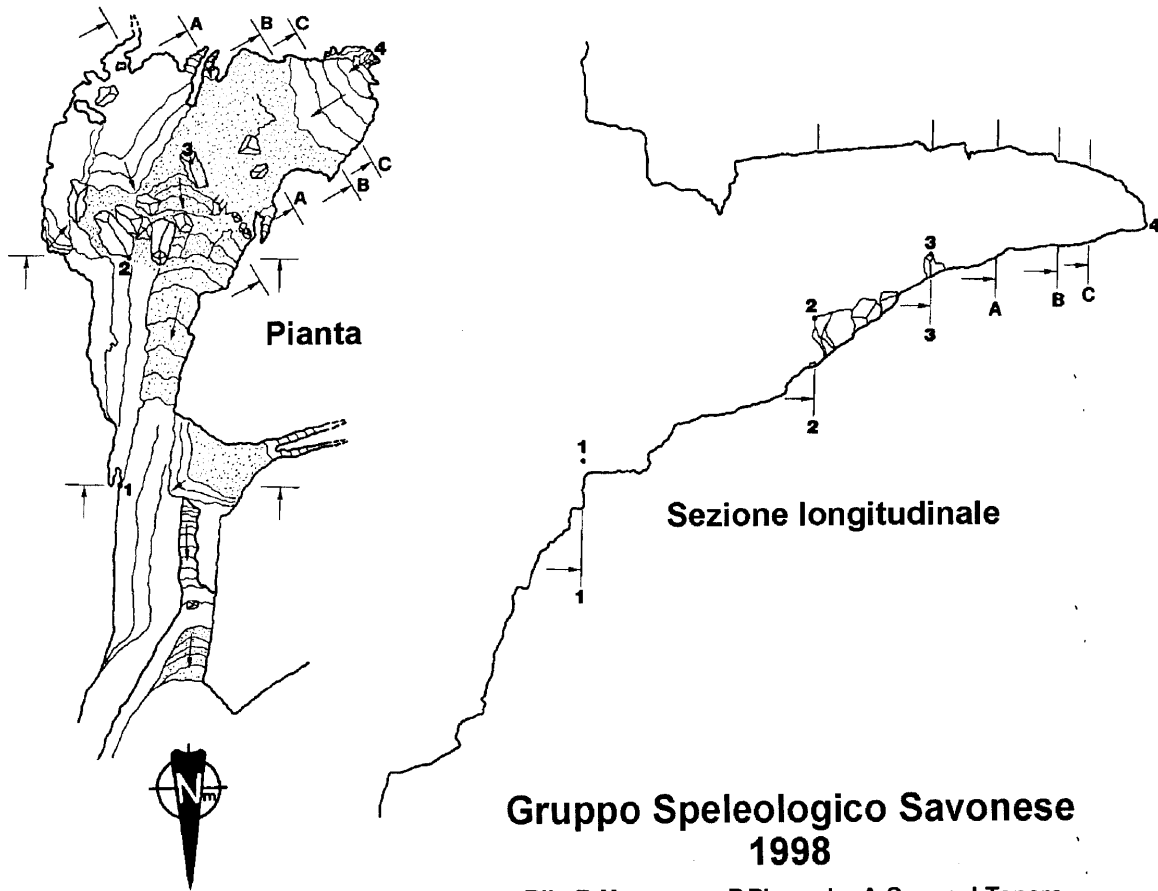
**Fauna**

REVISIONE CATASTALE G.S. SAVONESE 1997

**Modifiche**



# Grotta Dragunaira - 1404 Li/SV



**Gruppo Speleologico Savonese  
1998**

Ril.: R.Massucco, P.Piccardo, A.Sanna, I.Tonero

